

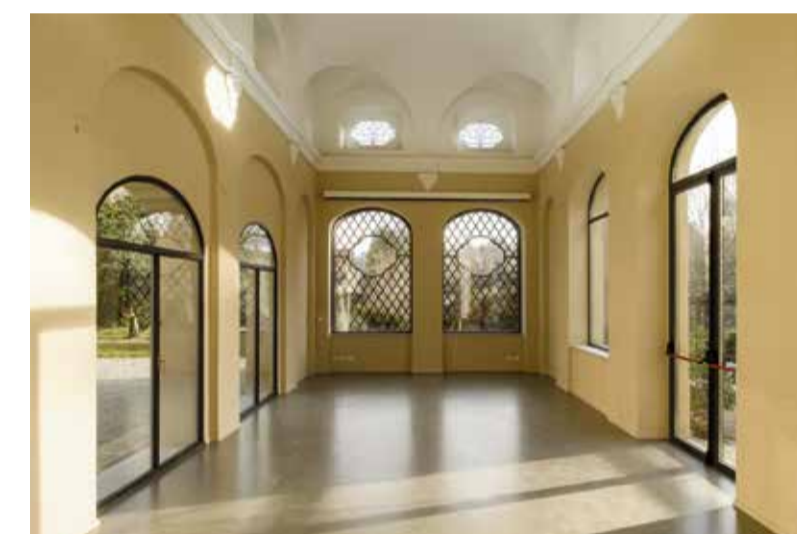


Villa Nigra, Miasino (NO)

Progettista: arch. Elena Bertinotti. **Committente:** Comune di Miasino, Miasino (NO). **Impresa di posa:** Ditta Casola Roberto e Figlio, Stresa (VB). **Impresa di costruzioni:** Tecnocostruzioni di Caramellino Franco, Gattinara (VC). **Finiture naturali traspiranti colorate della linea Biocalce di Kerakoll** (ciclo: Biocalce Silicato Fondo e Biocalce Silicato Puro Pittura).

Superfici Kerakoll: i pavimenti sono in Cementoresina WR06. **Coordinamento Kerakoll:** Umberto Piccinini, Pietro Angelini, Dario Mazzaresse, Giovanni Piretti.

Ph. © Fabio Oggero



UNA MANO INVISIBILE

Villa Nigra, a Miasino, torna a vivere dopo un intervento così rispettoso da risultare quasi "trasparente" rispetto alla struttura originale

di Elena Bertinotti

L'aranciera s'innesta come corpo di fabbrica indipendente, all'interno di Villa Nigra, edificio della fine del XVI secolo, ampliato e completato sino ai primi del Novecento.

Le pareti, dopo il ciclo di risanamento dall'umidità sono state trattate con un tinteggio riempitivo e in segui-

Il vincolo storico-artistico del bene ha portato a un dialogo costante con la Soprintendenza con l'obiettivo di conservare il carattere storico dell'edificio e valorizzare la spazialità interna in termini di materia, trasparenza e atmosfera e non solo di utilizzo.

Il progetto architettonico ha voluto far emergere e valorizzare gli elementi principali senza aggiungere inutili interferenze spaziali e il recupero funzionale dello spazio dell'aranciera ha portato alla realizzazione di una sala con funzione socio-culturale e turistico-ricettiva con circa 60 posti a sedere.

Gli interventi si rendono quasi invisibili: serramenti con un minimo impatto visivo e profilo sottilissimo della SeccoSistemi, illuminazione con strisce led inserite sopra il cornicione della sala e del corridoio, riscaldamento a pavimento e massetto con finitura in Cementoresina di Kerakoll, che rimanda al pavimento in cemento preesistente.

Le pareti, dopo il ciclo di risanamento dall'umidità sono state trattate con un tinteggio riempitivo e in segui-

to con velature in continuità cromatica con l'esterno affrescato a *trompe-l'oeil*. Due porte scorrevoli in noce massiccio sono state estratte dall'interno della muratura, restaurate e inserite in una guida esterna a formare una "quinta scenica" della sala e utilizzate come porta per accedere al vano scala e al quadro elettrico dei comandi della sala. I pavimenti dell'aranciera erano in battuto di cemento.

Si è intervenuti con la rimozione dello strato di cemento, la posa del riscaldamento a pavimento, la realizzazione di un massetto cementizio e la finitura con Cementoresina, un rasante formulato con resine purissime eco-compatibili a elevate resistenze meccaniche e all'usura, pigmentato con quarzo e terre naturali.

Nella sala dell'aranciera, sopra il cornicione che corre lungo la sala, sono state inserite due linee led con accensioni separate. Questo tipo di illuminazione a scomparsa va a esaltare e valorizzare la volta a botte dei soffitti, creando un volume luminoso e rimandando a terra un buon illuminamento. ■